



---

## COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **1367** del **25/05/2017**

Oggetto: **Pacchetto scuola a.s. 2107/2018. Rettifica del bando e dello schema di domanda per errore materiale.**

Proponente:  
Servizio Pubblica istruzione

Unità Operativa proponente:  
Diritto allo studio

Proposta di determinazione  
n. 2017/457 del 24/05/2017

Firme:

- Servizio Pubblica istruzione



## **Il Dirigente**

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 19 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 51 del 14/02/2017 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2017-2019;

*Richiamato l'obiettivo di PEG n.2017 - PB00*

Preso atto che con deliberazione n.393 del 18/04/2017 la Giunta Regionale Toscana ha approvato le linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale per l' a.s. 2017/18 contenenti gli indirizzi per le azioni inerenti il diritto allo studio scolastico e, in particolare, l'erogazione del pacchetto scuola quale incentivo individuale a sostegno delle spese scolastiche;

Vista la Determina N.1254 del 16.05.2017 con la quale si è provveduto all'approvazione del bando relativo al contributo Pacchetto Scuola a.s.2017/2018

Considerato che:

- per mero errore materiale, nel bando di cui sopra, è stato indicato il periodo di presentazione delle domande dal 30 maggio 2017 al 30 giugno 2017
- il periodo utile per presentazione delle domande è invece, così come lo scorso anno, dal 13 giugno 2017 al 12 luglio 2017

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla modifica del Bando relativamente al periodo di presentazione delle domande come sopra specificato

Preso altresì atto che, come da comunicazione del 23 maggio 2017, la Regione Toscana ha specificato che il requisito anagrafico di accesso al beneficio riguardante l'età non superiore a 20 anni alla scadenza del bando è da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età (20 anni e 364 giorni)

Visto il Decreto Regionale N.6037 del 09/05/2017 con il quale la Regione Toscana ha approvato lo schema di bando e il fac-simile della domanda di ammissione

Visto il Decreto Regionale N.6832 del 23/05/2017 con il quale la Regione Toscana ha provveduto alla sostituzione, per mero errore materiale, del facsimile di domanda approvato con D.R. di cui sopra e alla contestuale approvazione del facsimile domanda corretto

Ritenuto pertanto opportuno provvedere alla sostituzione del facsimile di domanda errato, così come richiesto dalla Regione Toscana, e di approvare e pubblicare quello corretto

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;



### **Determina**

- di approvare quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare il bando relativo al contributo Pacchetto Scuola a.s. 2017/2018 solo ed esclusivamente nella parte riguardante il periodo di presentazione delle domande indicando il periodo dal 13 Giugno 2017 al 12 Luglio 2017
- di provvedere conseguentemente alla pubblicazione del bando per il Pacchetto Scuola a.s. 2017/2018 opportunamente corretto, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013
- di dare atto che l'età per poter accedere alla provvidenza è: non superiore a 20 anni e 364 giorni alla data di scadenza del bando, ovvero al 12 luglio 2017
- di dare atto che si provvederà alla sostituzione dello schema di domanda errato e alla contestuale approvazione e pubblicazione del facsimile di domanda di ammissione corretto così come da D.R. N.6832 del 23/05/2017
- di dare atto che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Carla Genise, Responsabile della U.O. Diritto allo Studio del Servizio Pubblica Istruzione
- di procedere alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 Dlgs. 33/2013;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg